

CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA - Settore Resoconti

RESOCONTO SOMMARIO SEDUTA CONSILIARE DEL 14 GENNAIO 2003

Presidenza del Consigliere anziano Alfonso Perrone indi del Presidente Bruno Casamassa.

Inizio dei lavori ore 15.00

VERIFICA DEL QUORUM STRUTTURALE PER L'ELEZIONE DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO REGIONALE

PRESIDENTE PERRONE: Alle ore 16.17, apre la seduta ed invita il Consigliere più giovane di età presente in aula, Giuseppina Castiello, a procedere all'appello nominale per la verifica della sussistenza del quorum strutturale, richiesto per l'elezione del Presidente del Consiglio Regionale, argomento posto al 1° punto dell'ordine del giorno.

CASTIELLO, Consigliere Segretario f.f., esegue l'appello nominale.

PRESIDENTE PERRONE: Comunica il risultato della verifica:

Presenti: 55

Assenti 5

ELEZIONE DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO REGIONALE

PRESIDENTE PERRONE: Nel prendere atto della sussistenza del richiesto quorum strutturale, passa all'esame del 1° punto all'ordine del giorno, invitando i Consiglieri più giovani di età, Martusciello e Castiello, a fungere da Segretari per gli adempimenti connessi all'articolo 9 del Regolamento.

Di seguito, dispone che si provveda all'appello nominale e alla contestuale distribuzione delle schede per la votazione a scrutinio segreto del Presidente del Consiglio Regionale.

CASTIELLO, Consigliere Segretario f.f., esegue l'appello nominale per la votazione.

PRESIDENTE PERRONE: Terminate le operazioni di voto, dispone che abbia inizio lo scrutinio con l'assistenza dei Consiglieri Segretari Castiello e Martusciello.

I Consiglieri Segretari f.f. procedono allo scrutinio delle schede e comunicano il risultato al Presidente.

PRESIDENTE PERRONE: Dà lettura del risultato della votazione per l'elezione del Presidente del Consiglio:

Presenti e votanti	59
Hanno riportato voti:	
Bruno Casamassa	31
Fulvio Martusciello	3
Antonio Bassolino	1
Pasquale Marrazzo	1
Schede bianche	18
Schede nulle	5

PRESIDENTE PERRONE: Proclama eletto Presidente del Consiglio Regionale della Campania il Consigliere Bruno Casamassa.

PRESIDENTE PERRONE: Dopo aver disposto l'immediata distruzione delle schede, invita il neoeletto a presiedere l'Assemblea esprimendo, nel contempo, grande soddisfazione per l'esito testè raggiunto grazie, anche, al suo personale impegno profuso soprattutto per ricompattare maggioranza e minoranza nell'interesse delle popolazioni amministrare.

ASSUME LA PRESIDENZA IL PRESIDENTE BRUNO CASAMASSA

PRESIDENTE CASAMASSA: Nell'assumere la Presidenza del Consiglio regionale, esprime la consapevolezza di ricoprire un incarico prestigioso ma, nello stesso tempo, difficile ed impegnativo. Riepiloga sinteticamente gli impegni più urgenti che il Consiglio è chiamato ad assolvere: l'attuazione del

Titolo V della Costituzione, la realizzazione del decentramento amministrativo, la revisione dello Statuto ed infine la riforma della Legge elettorale.

Si sofferma sulla centralità del ruolo del Consiglio impegnandosi a rilanciare e a migliorare la produzione legislativa regionale. Si impegna ad essere il massimo garante delle Istituzioni, rispettando, nel contempo, il ruolo dei Partiti e dei Gruppi consiliari regionali.

Ringrazia il Presidente Bassolino per l'impegno profuso nella ricerca della soluzione più giusta da dare alla crisi ed esprime la sua riconoscenza e gratitudine al Vicepresidente della Giunta Onorevole Valiante, ai singoli Consiglieri, ai Segretari regionali dei Partiti e agli stessi Assessori. Rivolge, infine, un affettuoso saluto al Presidente uscente Zinzi ed al Consigliere anziano Perrone.

ELEZIONE DEI VICEPRESIDENTI DEL CONSIGLIO REGIONALE

PRESIDENTE CASAMASSA: Passa alla votazione, ai sensi dell'articolo 9 del Regolamento interno, per l'elezione dei due Vicepresidenti, precisando che la stessa avverrà a scrutinio segreto con voto limitato ad un solo nominativo.

Conferma i Consiglieri Castiello e Martusciello quali scrutatori del seggio elettorale disponendo, nel contempo, la distribuzione delle schede.

CASTIELLO, Consigliere Segretario f.f., esegue l'appello nominale per la votazione.

PRESIDENTE CASAMASSA: Terminate le operazioni di voto, dispone che abbia inizio lo scrutinio.

I Consiglieri Segretari f.f. procedono allo scrutinio delle schede e comunicano il risultato al Presidente.

PRESIDENTE CASAMASSA: Dà lettura del risultato della votazione per l'elezione dei due Vicepresidenti:

Presenti e votanti	60
Hanno riportato voti:	
Gennaro Mucciolo	30
Pietro Paolo Ferraiuolo	24
Domenico Zinzi	1
Raffaele Petrone	1
Schede bianche	2
Schede nulle	2

PRESIDENTE: Proclama eletti Vicepresidenti del Consiglio Regionale della Campania i Consiglieri Gennaro Mucciolo e Pietro Paolo Ferraiuolo.

Dopo aver disposto l'immediata distruzione delle schede, passa alla elezione dei due Consiglieri Segretari.

ELEZIONE DEI CONSIGLIERI SEGRETARI

PRESIDENTE CASAMASSA: Passa alla votazione, ai sensi dell'articolo 9 del Regolamento interno, per l'elezione dei due Consiglieri segretari, precisando che la stessa avverrà a scrutinio segreto con voto limitato ad un solo nominativo.

Conferma i Consiglieri Martusciello e Castiello, quali scrutatori del seggio elettorale disponendo, nel contempo, la distribuzione delle schede.

CASTIELLO, Consigliere Segretario f.f., esegue l'appello nominale per la votazione.

PRESIDENTE CASAMASSA: Terminate le operazioni di voto, dispone che abbia inizio lo scrutinio.

I Consiglieri Segretari f.f. procedono allo scrutinio delle schede e comunicano il risultato al Presidente

PRESIDENTE CASAMASSA: Dà lettura del risultato della votazione per l'elezione dei due Consiglieri Segretari:

Presenti e votanti	60
Hanno riportato voti:	
Vittorio Nolli	32

Antonio Milo	19
Roberto Conte	1
Aniello Giugliano	1
Fulvio Martusciello	1
Raffaele Petrone	1
Schede bianche	4
Schede nulle	1

PRESIDENTE CASAMASSA: Proclama eletti Consiglieri Segretari i Consiglieri Vittorio Nolli e Antonio Milo.

Dopo aver disposto l'immediata distruzione delle schede, passa alla elezione dei due Consiglieri Questori.

ELEZIONE DEI CONSIGLIERI QUESTORI

PRESIDENTE CASAMASSA: Passa alla votazione, ai sensi dell'articolo 9 del Regolamento Interno, per l'elezione dei due Consiglieri Questori, precisando che la stessa avverrà a scrutinio segreto con voto limitato ad un solo nominativo.

Invita i Consiglieri Segretari Milo e Nolli, testè eletti, a svolgere le funzioni di scrutatori del seggio elettorale, disponendo, nel contempo, la distribuzione delle schede.

NOLLI, Consigliere Segretario, esegue l'appello nominale per la votazione.

PRESIDENTE CASAMASSA: Terminate le operazioni di voto, dispone che abbia inizio lo scrutinio.

I Consiglieri Segretari Milo e Nolli procedono allo scrutinio delle schede e comunicano il risultato al Presidente

PRESIDENTE CASAMASSA: **D** lettura del risultato della votazione per l'elezione dei due Consiglieri Questori.

Presenti e votanti	59
Hanno riportato voti:	
Roberto Conte	28
Giuseppina Castiello	19
Aniello Giugliano	4
Andrea De Simone	1
Francesco Specchio	1
Schede bianche	4
Schede nulle	2

PRESIDENTE CASAMASSA: Dispone l'immediata distruzione delle schede e proclama eletti Consiglieri Questori i Consiglieri Roberto Conte e Giuseppina Castiello.

Prima di passare all'esame del punto 3 posto all'ordine del giorno, concede la parola al Presidente della Giunta Bassolino, che ne ha fatto richiesta.

BASSOLINO, Presidente Giunta Regionale: Porge, in primo luogo, gli auguri di buon lavoro al Presidente Casamassa e a tutti i componenti l'Ufficio di Presidenza. Ritiene positivo il lavoro svolto nell'odierna seduta; infatti, a suo avviso, si è conclusa una difficile e travagliata fase della vita del Consiglio regionale con il contributo determinante di tutti. E' soddisfatto per aver trovato con i Capigruppo, sia di maggioranza che di opposizione e nel pieno rispetto delle prerogative di tutti, la giusta soluzione da dare alla crisi che ha bloccato il Consiglio per oltre 90 giorni.

Aggiunge poi che, da oggi, inizia una nuova fase costituente della Regione che deve vedere impegnato, in primo luogo, il Consiglio nell'approvazione del nuovo Statuto. In tal senso, va predisposta da parte della Commissione Statuto, una prima bozza da sottoporre all'Assemblea entro 100 giorni. Infatti i tempi a disposizione sono stretti in quantocchè, come è ben noto, la nuova "Carta Costituzionale regionale" è soggetta ad una doppia lettura in Aula. Occorrerà, contestualmente, lavorare per adeguare la normativa regionale al nuovo testo del Titolo V - parte II - della Costituzione. Conclude ricordando, con soddisfazione, che il Consiglio regionale della Campania occupa la quarta posizione in Italia nella

produzione di leggi ed atti amministrativi. Risultato questo reso possibile grazie anche al contributo costruttivo dell'opposizione.

PRESIDENTE CASAMASSA: Concede la parola al Consigliere Bianco che ne ha fatto richiesta.

BIANCO - Presidente Gruppo F.I.: Dopo aver formulato gli auguri di buon lavoro al Presidente ed ai Componenti l'Ufficio di Presidenza, pone in risalto il ruolo propositivo svolto dai gruppi consiliari aderenti alla Casa delle Libertà nella crisi chiusasi nella odierna seduta. Ricorda i motivi che hanno ispirato il comportamento delle opposizioni sulla delicata questione riguardante l'elezione del Presidente del Consiglio regionale. Ricorda, inoltre, che la Casa delle Libertà, dopo il manifestarsi dell'ennesima crisi della Giunta regionale, non poteva condividere il metodo seguito dalla maggioranza per la designazione del candidato alla Presidenza del Consiglio. Infatti, la stessa crisi si è sbloccata solo dopo l'impegno assunto dal Presidente Bassolino di garantire, a nome dell'intera maggioranza, la centralità del Consiglio. Conclude respingendo con sdegno ogni accusa di consociativismo con l'attuale maggioranza. La Casa delle Libertà, aggiunge, ha partecipato in modo dialettico e costruttivo, com'è suo costume, alla odierna seduta operando esclusivamente nell'interesse superiore delle popolazioni campane.

PRESIDENTE CASAMASSA: Concede la parola al Consigliere Ronghi, che ne ha fatto richiesta.

RONGHI - Presidente gruppo A.N.: Dopo aver rivolto un augurio sincero ai nuovi eletti, invita la maggioranza a passare "dalle chiacchiere ai fatti". Ritiene che l'intervento del Presidente Bassolino, quale leader della maggioranza, sia stato utile per far ripartire il dialogo. Ribadisce la necessità della centralità del Consiglio. Impegna la Giunta a stilare un programma di cose da fare per i prossimi 100 giorni. Considera prioritaria la stesura del nuovo Statuto da approvare, in prima lettura, entro il prossimo mese di maggio. Invita il Presidente Casamassa a convocare, da subito, il maggior numero possibile di sedute consiliari in modo da recuperare il tempo perduto. Sollecita la ripresa immediata delle attività delle Commissioni consiliari, previo rinnovo dei rispettivi Uffici di Presidenza. Conclude precisando che la sfida della Casa delle Libertà ed in particolare del Gruppo di AN, riguarderà essenzialmente le scelte politiche e programmatiche.

PRESIDENTE CASAMASSA: Concede la parola al Consigliere Marrazzo che ne ha fatto richiesta.

MARRAZZO - Presidente gruppo CCD-UDC: Dopo aver rivolto gli auguri di buon lavoro al Presidente Casamassa ed al nuovo Ufficio di Presidenza, ringrazia il Consigliere De Simone per aver rinunciato alla carica di Questore alle Finanze, lasciando, così, libero un incarico prestigioso. Esprime soddisfazione perché l'intera Assemblea regionale, con il rinnovo degli incarichi riguardanti l'Ufficio di Presidenza, ha dimostrato di aver saputo recuperare unità d'intenti. C'è stato, infatti, uno scatto di dignità da parte di tutti i Consiglieri regionali che va apprezzato. Ribadisce che la sfida futura, peraltro già ribadita dai Consiglieri Bianco e Ronghi, riguarderà, specificamente, la qualità della produzione legislativa. Aggiunge poi che, detto impegno va onorato con grande rigore, sia da parte della maggioranza che dell'opposizione.

DISEGNO DI LEGGE: "AUTORIZZAZIONE ALL'ESERCIZIO PROVVISORIO DEL BILANCIO DI PREVISIONE DELLA REGIONE CAMPANIA PER L'ANNO FINANZIARIO 2003" (Reg. Gen. n. 244/1)

PRESIDENTE CASAMASSA: Introduce il punto 3 dell'o.d.g. concernente l'autorizzazione all'esercizio provvisorio 2003 concedendo la parola al Consigliere Martusciello, che ne ha fatto richiesta.

MARTUSCIELLO - gruppo FI: Intervenendo sul punto 3 posto all'esame dell'odierna seduta, considera illegittima la procedura adottata. Ritiene il Consigliere Anziano abilitato, ai sensi dell'articolo 4 del Regolamento interno, a presiedere solo il seggio elettorale. Aggiunge, poi, che l'argomento in questione non è stato neanche esaminato dalla competente Commissione Consiliare; per tutti questi motivi il gruppo di Forza Italia lascia l'Aula non partecipando alla votazione.

PRESIDENTE CASAMASSA: Concede la parola al Presidente Bassolino, che ne ha fatto richiesta.

BASSOLINO - Presidente Giunta Regionale: Dopo aver ribadito la legittimità della seduta consiliare, ritiene necessario andare avanti con l'ordine del giorno che prevede l'autorizzazione all'esercizio provvisorio 2003. Dal dibattito, appena conclusosi, è emersa, in modo unanime, la consapevolezza di chiudere una fase assai travagliata della vita del Consiglio per affrontare, da subito, nonostante i ritardi accumulati, i temi delle riforme istituzionali.

PRESIDENTE CASAMASSA: Concede la parola al Consigliere Ronghi, che ne ha fatto richiesta.

RONGHI - Presidente del gruppo AN: Ritiene pienamente legittimo il prosieguo della seduta per l'esame del disegno di legge riguardante l'autorizzazione all'esercizio provvisorio anno 2003. Comunica che il suo Gruppo rimarrà in Aula, anche se voterà contro il provvedimento legislativo posto all'esame del Consiglio.

PRESIDENTE CASAMASSA: Dopo aver preso atto della rinuncia ad intervenire da parte del Consigliere Petrone, concede la parola al Consigliere Marrazzo, che ne ha fatto richiesta.

MARRAZZO - Presidente gruppo CCD - UDC: Invita il Consigliere Martusciello ed i componenti del gruppo di Forza Italia a non abbandonare l'Aula dando, così, un segnale di coerenza rispetto alle assunzioni di responsabilità fatte, testè in Consiglio, da tutti i Gruppi. Comunica l'avvenuta costituzione del Gruppo unico tra CCD, CDU e Democrazia Europea. Infine, annuncia che il proprio Gruppo, pur votando contro, parteciperà regolarmente al voto sul d.d.l. riguardante l'Esercizio Provvisorio per l'anno 2003.

Poiché non vi sono altri iscritti a parlare, il Presidente dichiara chiusa la discussione generale passando all'esame del testo normativo.

PRESIDENTE CASAMASSA: Pone in votazione l'articolo 1 nel testo seguente:

Articolo 1

Ai sensi dell'articolo 17 dello Statuto Regionale e del comma 4 dell'articolo 24 della legge regionale 30 aprile 2002 n. 7, è autorizzato l'esercizio provvisorio complessivamente per il periodo dall'01 gennaio 2003 al 28 febbraio 2003.

Il Consiglio approva a maggioranza con il voto contrario dei gruppi AN e CCD - UDC.

PRESIDENTE CASAMASSA: Pone in votazione l'articolo 2, nel testo seguente

Articolo 2

La presente legge è dichiarata urgente, ai sensi e per gli effetti degli articoli 43 e 45 dello Statuto regionale, ed entra in vigore il giorno successivo a quello della sua pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Campania, con effetto dal 1° gennaio 2003.

La presente legge regionale sarà pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione Campania.

E' fatto obbligo, a chiunque spetti, di osservarla e di farla osservare come legge della Regione Campania.

Il Consiglio approva a maggioranza con il voto contrario dei gruppi AN e CCD-UDC.

PRESIDENTE CASAMASSA: Per l'assenza dall'Aula dei Consiglieri Segretari Milo e Nolli, invita il Consigliere Castiello, nella qualità di Consigliere più giovane presente, a procedere all'appello nominale per la votazione finale.

CASTIELLO - Consigliere Segretario f.f.: Esegue l'appello nominale e ne comunica l'esito al Presidente.

PRESIDENTE CASAMASSA: Proclama il risultato della votazione:

Presenti e votanti:	40
favorevoli:	34
contrari:	6

Il Consiglio approva.

Ordine del Giorno avente ad oggetto: "LA CAMPANIA PER I PIU' PICCOLI D'ARGENTINA"

PRESIDENTE CASAMASSA: Sottopone all'approvazione del Consiglio il seguente ordine del giorno, sottoscritto dai rappresentanti di tutti i gruppi consiliari:

"Il Consiglio regionale della Campania, a fronte delle notizie sempre piu' allarmanti, provenienti dall'Argentina, paese a noi vicino per l'altissimo numero di nostri concittadini che vi dimorano, auspica e sollecita una estesa, coerente ed incisiva mobilitazione dell'intera comunita' regionale per testimoniare una tangibile ed efficace solidarieta'.

Gli esiti più vistosi della crisi economica colpiscono la parte più vulnerabile ed indifesa della popolazione, in particolare i bambini:

il rischio più grave si materializza in un tenore di malnutrizione di vera e propria fame che incombe sul pianeta infanzia, minando alla base la speranza di rinascita e di riscatto di un segmento generazionale che rappresenta il futuro e la speranza dell'avvenire di un popolo.

La Regione Campania, terra d'origine di tanti connazionali che sono emigrati in cerca di un avvenire più florido e che oggi vivono al di sotto della soglia della povertà, auspica un'azione generalizzata di solidarietà attiva, perché si arrivi a sostenere e concretizzare occasioni reali di condivisione.

In tale contesto, con voti unanimi, si impegna a supportare e sostenere l'associazione "Argentina terra mia", affinché nel quadro dei rapporti di reciprocità già attivati ed in collaborazione con il consultore e con la federazione dei campani in Argentina si possano concretizzare iniziative, progetti e programmi finalizzati".

Il Consiglio approva all'unanimità.

PRESIDENTE: Alle 19,34 scioglie la seduta.